



# Sampierese



Foglio di attualità, costume e politica del territorio di Campo nell'Elba  
a cura del Centro Culturale "Le Macinelle" di S. Piero in Campo.

*"Facciamoci sentire per non farci seppellire"*

Omaggio

Anno XIX, Num. 3 – Agosto 2022

## Editoriale

### Dal Ministero quasi 2 milioni di euro per i musei napoleonici elbani

**Q**uasi due milioni di euro (esattamente un milione e 999.180 euro) sono stati previsti dal decreto nazionale per la rigenerazione di parchi e giardini storici delle due residenze napoleoniche di San Martino e della palazzina de' Mulini. Non solo. Alla residenza di campagna di Napoleone Bonaparte a San Martino andranno 500mila euro per migliorare l'efficienza energetica del muso nazionale. E, per restare sempre nell'ambito dell'ottimizzazione dell'efficienza energetica, sono stati previsti, sempre nel piano ministeriale, 250mila euro. Rimanendo alle migliori da apportare nei teatri e musei compare nelle liste dei beneficiari del provvedimento, perfettamente in linea con le disposizioni del Pnrr, anche il teatro de' *Vigilanti* – *Renato Cioni*, anch'esso ha a che fare ancora con l'Imperatore francese, essendo stato il Sovrano che ha trasformato l'ex chiesetta sconosciuta del Carmine divenuta ripostiglio in teatro imperiale a uso e consumo della corte francese e di maggiorenti elbani. A conti fatti per Portoferraio il "meccanismo virtuoso" voluto dal Ministero della Cultura, sempre attraverso il *Pnrr*, ha predisposto un pacchetto di oltre due milioni e 749 mila euro che daranno nuova energia e nuove opportunità alle eccellenze museali portoferraiesi prima ed elbane poi. Soprattutto dal punto di vista della promozione turistica. A presentare la progettualità per le ville di Napoleone è stata la direzione del polo museale della Toscana. Ma il percorso parte da lontano. Infatti, a cominciare a interessarsi alla cura del parco di San Martino ci avevano pensato all'epoca la direttrice **Roberta Martinelli** e il soprintendente **Mario Ferretti**. Ma è con l'ultima direttrice dei musei napoleonici elbano, **Antonia D'Aniello** (in pensione dal settembre 2018) che il progetto di recupero ha preso vigore. ...*(continua a pag. 5)*

#### **Index:**

**Pag. 1/5 – Editoriale:**  
*Euro europei per i musei napoleonici*

**Pag. 2 – P.za della Fonte:**  
*Pragmatismo e trascendenza*

**Pag.3,4 – L'Angolo di Minerva:**  
*La battaglia di Montelungo*

**Pag.5 - Lettera al giornale:**  
*Risposta all'avv. F. Bontempelli*

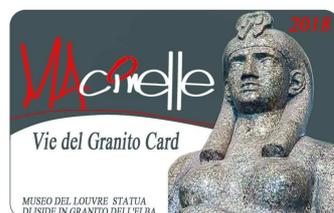
**Pag. 4,7/8 Luci accese su S. Piero**

**Pag. 9– Oltre l'Accolta:** *ing. M.Righetti*  
*Storia di Tutto Quanto (V° puntata)*

**Pag.10- Cucina elbana:**  
*Il Salmoriglio*

**Pag. 11- L'Angolo di Esculapio:**  
*E per quanto riguarda... (II° parte)*

**Pag. 12 Il Canto di Apollo:**  
*Il bambino con la maglietta rossa*





## PRAGMATISMO E TRASCENDENZA

**T**ralasciamo per una volta di dedicare questo nostro spazio alla consueta analisi politica del nostro territorio non tralasciando comunque di sottolineare la solerte e alacre diligenza con cui, all'alba del nuovo corso, i delegati e i vice delegati podestarili sampieresi si sono tuffati nel riordino e nella cura del decoro urbano. Noi ci auguriamo, o meglio auguriamo all'intero Paese, che costoro perseverino nelle loro buone intenzioni e, ancor meglio, nella loro encomiabile opera. Ma oggi vogliamo convogliare l'attenzione dei nostri Lettori sulla realtà attuale, su questa drammatica contingenza che stiamo vivendo, che coinvolge tutti noi in quanto cittadini italiani ed europei. Purtroppo da mesi stiamo assistendo a un martellamento continuo da parte dei mezzi di informazione saturi di notizie drammatiche, spesso addirittura tragiche, che minacciano la serenità della nostra, fino a poco tempo fa, pacifica esistenza. I prodromi delle attuali difficoltà si sono palesate già da un bel po' e con il senno di poi e un'analisi retrospettiva, non me ne vogliano i *Benpensanti*, non possiamo non rivolgere un pensiero, seppure timido e riverente, alle pagine del Vecchio Testamento e a quelle dell'Apocalisse di san Giovanni Apostolo, dove si descrivono le ammonizioni dell'ira divina manifestatasi e manifestantesi con precise e terrificanti messaggi. Qualcuno, o forse la maggior parte di voi Lettori (se non tutti) irrideranno alle mie parole e mi giudicheranno folle ma è una realtà la guerra alle nostre porte che prelude alla distruzione di vaste aree dell'intero pianeta, la carestia con tanto di sciame di cavallette abbattutesi sulla Sardegna, gli incendi che stanno devastando vaste aree e colpendo persino città importanti d'Italia e d'Europa (es. Roma e Parigi) causati e sostenuti da una siccità senza precedenti, la povertà che sta colpendo la nostra popolazione con ritmo incalzante, le varie pestilenze (AIDS, SARS, COVID e quant'altre si sono succedute con preoccupante sequenza) che con tutta la nostra presuntuosa Scienza riusciamo solo ad

arginare in parte ma non a debellare. Per fortuna, se così si può ironicamente dire, al momento ci fermiamo qui nella speranza che non ci tocchi di peggio. I già citati *Benpensanti* ci rassicurano, e con essi le gerarchie religiose moderniste, che Dio è Misericordioso, è Misericordia assoluta, e in questo concordiamo con loro, e che perciò può solo voler il bene dell'uomo di cui è Padre. Forse costoro non rammentano che Dio è soprattutto Giustizia assoluta e che la Misericordia può solo viaggiare a braccetto con la Giustizia e dove è l'una non può mancare l'altra per cui non può essere tollerata la perseverante apostasia e ribellione al Creatore. Così non può essere tollerato il mancato rispetto della Natura e delle sue risorse che vengono sfruttate, spesso e volentieri, per il profitto personale di pochi anziché per il bene dell'intera Umanità. Questa dittatura del profitto, mascherata da democrazia, ci sta conducendo a una povertà crescente. L'incoscienza popolare, peraltro, non ha confini e viene quietata dalla profusa e magnanima dispensa dei *circenses* (giochi) con cui gli antichi Romani tenevano a freno le insofferenze popolari. A noi vengono propinati però soltanto i giochi mentre il pane viene a mancarci sempre di più. Ogni giorno si assiste al balletto del calcio mercato con milioni di euro che vanno e vengono alla barba di chi non riesce a pagare le bollette o le tasse e che non riesce a mettere insieme il pranzo con la cena. Se fossimo sufficientemente responsabili dovremmo disertare quel mondo incapace di rispettare il prossimo, ma, purtroppo, siamo talmente superficiali che un campione che si aggiunge alla nostra squadra del cuore basta già a deviare i nostri pensieri da una più attenta responsabilità. Quelli che al momento ci appaiono come fastidiosi disagi, peraltro mascherati da un'estate prorompente, potrebbero acuirsi con l'avvento dell'Autunno e il sopraggiungere dei primi freddi. Affidiamoci alla Provvidenza e, come recita un detto popolare, che Dio ce la mandi buona e .... senza vento! *Patrizio Olivi*

*Il buon senso, che fu già caposcuola, Ora in parecchie scuole è morto affatto, la Scienza, sua figliola, l'uccise per veder com'era fatto (Giuseppe Giusti)*



## LA BATTAGLIA DI MONTE LUNGO

“**M**a perché vi fate ammazzare per il re?” chiedeva la gente del posto ai soldati italiani mandati dagli americani all'assalto frontale, come ai tempi di Cadorna, contro le munitissime postazioni tedesche della Linea Gustav, nel dicembre del 1943, in località Monte Lungo, frazione del Comune di Mignano, provincia di Caserta. Lo scrive BENEDETTO CROCE nel suo diario, ripubblicato recentemente da Adelphi col titolo di *Taccuini di guerra 1943-1945*. Perché? Me lo sono chiesto anch'io, visitando il Sacrario Militare di Montelungo. La risposta l'ho trovata scolpita nella roccia: "QUAND'ERA PER I FRATELLI SMARRITI VANITA' SPERARE FOLLIA COMBATTERE PRIMIZIA DI CREDENTI NOI SOLI ACCORREMMO INVITTI PER TE CADENDO ITALIA SE PIU' DELLA VITA TI AMAMMO IL MONTE DELLA NOSTRA FEDE DOVE SEPOLTI ELOQUENTI RESTIAMO AFFIDA TU CON I NOSTRI NOMI AI FRATELLI RINATI PER SEMPRE". Detto così, forse non si capisce bene. Provo perciò a farne la parafrasi per una migliore e più facile comprensione. L'estensore dell'epigramma sottolinea innanzi tutto lo scoramento non solo delle nostre truppe ma di tutto il Popolo italiano, dopo l'8 Settembre: gli ex alleati, cioè i tedeschi, deportavano i nostri soldati, spesso uccidendoli, e minacciavano di rappresaglia i civili (ricordo, ad esempio, l'eccidio di Cefalonia ed il vicebrigadiere dei Carabinieri Salvo D'Acquisto, al cui sacrificio, da perfetto innocente, molti civili dovettero la vita); gli ex nemici più che combattere bombardavano. Avrebbero da lì a poco bombardato perfino l'Abbazia di Montecassino, in cui non c'era un tedesco, in cui si erano rifugiati centinaia di sfollati e in cui erano custoditi da secoli tesori d'arte

d'incommensurabile valore per l'Umanità intera. In questo contesto storico era perciò "vanità sperare" e "follia combattere". Eppure un manipolo di eroi, provenienti da tutte le parti d'Italia, rispose affermativamente al richiamo del dovere e dell'onore militare, cadendo per l'Italia su di un monte che rimane affidato per sempre alla memoria dei "fratelli rinati" a nuova vita. Si può dire, perciò, che qui a Monte Lungo veramente la nostra Patria risorse, dopo essere morta, come sostiene Ernesto Galli Della Loggia nel suo celeberrimo *La morte della patria* (Laterza 1996). Essa anzi tornò ad essere "invitta", come sul Piave, a Vittorio Veneto e in tante altre battaglie della lunghissima Campagna d'Italia, grazie a quella che ARRIGO PETACCO ha battezzato come *La Resistenza Tricolore* (Mondadori 2010). Ma tutto incominciò il 26 settembre del 1943 a San Pietro Vernotico (il paese che ha dato i natali al sottoscritto), località in cui nacque, auspice S. M. Vittorio Emanuele III, quel reparto militare che poi si sarebbe ricoperto di gloria a Monte Lungo: Il Primo Raggruppamento Motorizzato.



*Aneddoto: Il bene bisogna farlo in modo anonimo: è il sistema migliore per evitare l'ingratitude*

# KALENDOSOPHIO 2022

di Aldo Simone



Quest'anno propongo la lettura, mese dopo mese, di 12 classici accessibili a tutti, o quasi tutti, perché la filosofia è l'amica di casa, con la quale è bello intrattenersi, anche se, o proprio perché, "povera e nuda" (Petrarca).

La foto mi ritrae sul lago di Silvaplana, in Svizzera, nel punto esatto (Surfaj) in cui Nietzsche ebbe l'intuizione della teoria dell'eterno ritorno dell'uguale: "6000 piedi al di là dell'uomo e del tempo".

*Vorrei avere ali di farfalla...  
Per bussare alla porta del cielo...  
e stringervi di nuovo in un abbraccio.  
Poi fotografare il momento per poterlo far rivivere  
in eterno nel mio cuore ♥☐*

*C'è chi pensa che lasciare una vecchia via ,  
per una nuova porti al buio ...  
Non è così dal vecchio nasce il nuovo ...  
Come dal seme germoglia il fiore..  
(Veronica Giusti)*

*Tra il blu del mare ballano  
pensieri ... Pensieri dolci e delicati.  
E si uniscono al Blu del cielo per  
dipingere romantico quadro .*

*Ho alzato gli occhi al cielo...  
E in una nuvola dipinto il viso ,  
il mio pensiero con ali di gabbiano vola a te .  
Rialzo gli occhi al cielo solo blu e celeste ,  
Solo una piccola sfumatura...  
Ora il pensiero è inciso in me .  
(Veronica Giusti)*



Tempo fa ho visitato la casa dove soggiornò d'estate Friedrich Nietzsche, a Sils Maria, poco distante da St. Moritz: ne fa fede la foto in copertina. Il fascino di questo posto nasce, soprattutto, dal fatto che nelle sue vicinanze c'è un tipico laghetto alpino di forma circolare, il lago di Silvaplana, camminando intorno al quale, nell'estate del 1881, Nietzsche ebbe l'intuizione della teoria dell'eterno ritorno dell'uguale, "6000 piedi al di là dell'uomo e del tempo... presso una possente roccia che si levava in figura di piramide" (F. NIETZSCHE, *Ecce homo. Come si diventa ciò che si è*, Adelphi, Milano 2000, p. 94). Ebbene, al centro dell'opera che raccomandando di leggere o rileggere quest'estate, cioè di *Così parlò Zarathustra*, c'è la suddetta teoria esposta in forma di visione enigmatica. L'autore racconta di aver visto "un giovane pastore che si contorceva convulsamente, come se stesse per soffocare, con la faccia stravolta, mentre dalla bocca gli pendeva un greve serpente nero" (F. NIETZSCHE, *Così parlò Zarathustra*, Bompiani, Milano 2010, p. 511) e di averlo esortato, gridando, a mordere forte. Dopo di che "il pastore diede un morso, come il grido gli ingiungeva di fare; e diede un buon morso! Sputò lontano la testa staccata del serpente: e balzò in piedi. Non più pastore, non più uomo, ma un essere trasformato di luce, che rideva!" (*Id.*, p. 513): nacque così il superuomo o "oltreuomo" (Vattimo), che tanta parte ha avuto, e presumibilmente continuerà ad avere, non solo nella storia della filosofia.

## AGOSTO 2022

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

## Agosto e le sue storie

- 6 Agosto 1284: i Genovesi sconfiggono le forze navali pisane alla Meloria
- 6 Agosto 1945: II° guerra mondiale: bomba atomica USA su Hiroshima
- 9 Agosto 1945: II° guerra mondiale: bomba atomica USA su Nagasaki
- 20 Agosto 1968: le truppe del Patto di Varsavia invadono la Cecoslovacchia
- 24 Agosto 79 : Pompei, Ercolano e Stabia seppellite dall'eruzione del Vesuvio

**Sviluppo  
Diapositive  
Stampe  
Digitali**

**Laboratorio Fotografico  
PHOTO CENTER**

Via Puccini 11 Marina Di Campo Isola D'Elba  
Tel & Fax 0565 977537 **Foto In 30 Minuti**

dal 1937

Via Della Repubblica, 1  
57030 San Piero In Campo  
Isola D'Elba (LI)

P.IVA 00100640499  
tel. e fax 0565/983082

e-mail  
soc.coop.filppocorridon@tin.it  
fcorridoni@elbalink.it

escavazione e lavorazione granito dell'Elba

## Lettere al Giornale



“In risposta alla lettera inviataci dall’avv. Fernando Bontempelli e pubblicata nella edizione del Sampierese del Luglio scorso”

Caro Fernando,

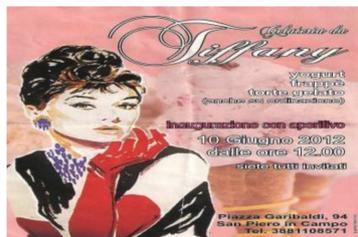
**R**ispondo alla tua lettera con cui mi mettevi a conoscenza della recente opera di Guido Retali dal titolo “Italia, Italia – Un paese da ripensare”. Le tue parole sono come al solito lucidamente esplicative e in pratica tracciano una vera e propria recensione del libro di Guido cui non potrei aggiungere nulla di più non avendo avuto ancora, tra l’altro, l’opportunità né il piacere di leggerlo. Conoscendo Guido Retali e avendo l’onore di essergli amico, non dubito della sua sincera e accorata analisi dal sapore patriottico con cui “castiga” la nostra attuale classe politica e la farraginosa burocrazia che ci rende la vita difficile. D’altra parte il suo habitus di integerrimo funzionario della pubblica amministrazione non può essere alieno dal sottolineare le storture che in essa albergano e che, purtroppo per tutti noi, non vengono corrette, spesso per negligenza, talvolta per incapacità. Anche nella nostra realtà di piccolo Comune riscontriamo l’aberrazione di funzionari che si ergono a pubblici censori non applicando il buon senso del dialogo con i cittadini in cui scorgono, come nei più esecrabili regimi polizieschi, persone da punire anziché concittadini di cui dovrebbero essere i servitori con cui dialogare o, per lo meno, da ricondurre in maniera conciliante all’ordine prima di punirli con esemplari provvedimenti o, nel migliore dei casi con supponente arroganza.

*Editoriale.....(prosegue da pag. 1)*

.....Si devono a lei la riapertura e l’adeguamento e la risistemazione dei percorsi interni del parco, con il rifacimento delle recinzioni. Ai Mulini il parco murato si è arricchito di nuove piante di rose fiorenti e spalliere di agrumi. L’opera di “bonifica” ha permesso il ritrovamento e l’agibilità dei percorsi e delle sedute adiacenti a Forte Stella, da tempo in stato di degrado. Il polo museale della Toscana, diretto da **Stefano Casciu**, ottenendo quasi due milioni di euro dal governo, potrà ulteriormente lavorare alla riqualificazione dei siti. Soddisfazione anche da parte del Comune che, con progetti propri, ha ottenuto soldi importanti per il teatro de’ Vigilanti. «Per noi – ha detto l’assessore **Nadia Mazzei** – c’è molta soddisfazione per il teatro de’ Vigilanti. D’inverno, l’impianto di riscaldamento aveva causato problemi. Ora possiamo puntare sul climatizzatori d’estate e di riscaldamento d’inverno. Su 328 teatri italiani che partecipavano al bando, il nostro si è piazzato al 76° posto – ha concluso. Motivo di vanto, se pensiamo quanti altri teatri della Penisola abbiamo messo dietro le spalle».

**Luigi Cignoni**

*Dolce come l’annuncio della Primavera; impetuoso come il Libeccio; incendiato come i tramonti a Livorno; pieno di malinconia come le albe settembrine.*



## LUCI ACCESE SU SAN PIERO



Alle 13,30 del 27 Giugno scorso è nato a La Spezia un bambino speciale, un moretto con una capigliatura folta, inconsueta per un neonato: è Alessandro Montauti gioia luminosa del babbo Francesco e della mamma Marina e incontenibile felicità dei nonni paterni Marilena e Roberto, di quelli materni Renata e Giuseppe Soldi e dello zio Marco. Anche noi lo accogliamo felici e orgogliosi di annoverarlo fra i nostri più graditi compaesani. Porgiamo gli auguri più fervidi ai giovani Genitori e ai nonni. Un particolare abbraccio lo riserviamo al nonno Roberto, nostro carissimo amico, che ci ha scandito con trepida ansia il calendario degli ultimi giorni della dolce attesa.

**Macinelle**  
Circolo Culturale  
ARTE  
CULTURA  
STORIA

**PROGRAMMA ESTATE 2022  
San Piero in Campo**

**LUGLIO**  
**PIAZZA DI CHIESA ore 22.00**

**27 luglio** – MANUELA AURELI In "Ce La Faro' Anche Stravolta"  
**28 luglio** – AMANITA PULP gruppo rock

**AGOSTO**  
**PIAZZA DI CHIESA ore 22.00**

**11 agosto** – Dè Soda Sisters canzoni popolari e canti da osteria.  
**12 agosto** – Ore 21,00 performance artistica recitata e danzata  
La Spada nel Sasso, la Leggenda di San Piero in Campo' a cura di  
DanzaMania Musicarteatro Ensemble.  
Ore 21,30 passeggiata con la luna piena ai Sassi Ritti, intervento  
dell'astrofilo Angelo Lello Tranchida dell' Associazione Astrofili Di  
San Piero Isola d' Elba .  
Ore 21,30 visita guidata per le magiche vie di San Piero con la  
guida Valerie Pizzera  
ore 22,30 concerto blues dei DATA ZERO  
**27 agosto** – Serata spettacolo con Bebbe e Marco fast Roby.

**AGOSTO**  
**Fortezza di San Nicolajo ore 21,30**

**4 agosto** – Tatiana Segnini con "Statuti e decreti nella terra di  
Marciana" . Presenta Ilaria Monti ospite la soprano yuka kobayashi.  
**5 agosto** – la medicina naturale con Ceriani Maria Cristina  
**8 agosto** – Presentazione del libro "Briciole di universo". Ovvero  
il cosmo per chi non se ne intende. Incontro con l'autore Marco  
Righetti.  
**9 agosto** – I Segreti nascosti della chiesa di San Nicolajo  
con Tommaso Empler dell'università la Sapienza  
**10 agosto** – UN MARE DI SPIE di RUGGERO ELIA FELLI ~  
Le operazioni di spionaggio e controspionaggio avvenute sulle  
isole dell' arcipelago toscano. Presenta Mario Ferrari.  
**13 agosto** – Riscoprire i borghi ,verso nuove esigenze abitative  
con Cristina Rossetti e Alessandro Damiani.  
**16 agosto** – "dove sono tutti" alla ricerca della vita extraterrestre  
con Marco Righetti prima parte.  
**18 agosto** – "dove sono tutti" alla ricerca della vita extraterrestre  
con Marco Righetti seconda parte.

Con questa bella e particolare locandina Gian Mario Gentini, in qualità di presidente del Centro Culturale "Le Macinelle" di San Piero, rende noto il programma degli eventi culturali estivi, che si preannuncia nutrito e interessante. Molti sono gli argomenti che interessano il nostro particolare patrimonio per cui raccomandiamo la partecipazione di quanti hanno interessi o curiosità culturali. La maggior parte degli eventi saranno ospitati nella intrigante e splendida cornice della chiesa di San Nicolò, orgoglio e prezioso gioiello del nostro Paese.

## Sampieresi illustri: prof. Emilio FALASCHI



**S**an Piero in Campo, che oggi viene sottovalutato e snobbato, ahimè spesso anche dai suoi stessi figli, ha nel corso dei secoli partorito illustri personaggi che si sono distinti all'attenzione della Storia italiana e che hanno contribuito a renderla grande. Di altri abbiamo già avuto modo di parlare sia nel campo della marineria come in quello dell'arte, delle Scienze, della letteratura e in quello del misticismo. Oggi vogliamo presentarVi il profilo di un uomo di Scienza che conobbe i suoi natali nel nostro Paese servendolo e rendendolo famoso con il suo nome. Si tratta dell'illustre prof. dottor Emilio Falaschi, insigne medico distintosi nei prestigiosi atenei toscani con particolare predilezione per quello senese. La sua figura è emersa da un'attenta ricerca condotta da Gian Mario Gentini che l'ha tratta dall'Enciclopedia TRECCANI di cui riportiamo integralmente l'estratto di Francesca Vannozzi - *Dizionario Biografico degli Italiani - Volume 44 (1994)*.

**FALASCHI, Emilio nacque a San Piero in Campo, nell'Isola d'Elba, il 15 nov. 1834 da Giosafatte, medico condotto, e da Giovanna Segnini. Dopo il liceo, si iscrisse al corso di laurea in medicina e chirurgia a Pisa e, secondo le disposizioni del periodo, conseguì la laurea a Firenze nel 1855. Mentre era studente, dapprima ricoprì l'incarico di aiuto dissettore nell'università di Pisa, quindi, per disposizione del commissario dei r.r. spedali di Pisa, nel 1854 fu aiuto infermiere nel lazzeretto provvisorio dei colerosi. Medico chirurgo condotto in San Piero in Campo dal settembre 1858 al febbraio 1860 per delibera del Municipio di Marciana, vinse il concorso di primo giovane di medicheria nello spedale di Pisa e, successivamente, di chirurgo interno in quello di Firenze. Il 30 nov. 1859, con l'incarico di aiuto presso la cattedra di fisiologia, iniziò la sua carriera di docente universitario a Siena, ove pubblicò i suoi primi lavori (Sugli uffici fisiologici della saliva parotidea umana. Mem., Siena 1865; Di un caso di mummificazione di quasi tutte le dita delle mani e dei piedi in una donna di 42 anni, in Atti d. R. Accad. dei Fisiocritici di Siena, s. 2, V [1869], pp. 19-38). Gli furono quindi affidate le supplenze per le lezioni di anatomia umana, di patologia chirurgica e di clinica chirurgica. Nel quinquennio 1877-1882 fu incaricato dell'insegnamento della medicina legale agli studenti di giurisprudenza, ultima manifestazione della sua attività scientifica al di fuori della materia**

*ostetrica, alla quale dedicò poi tutto il rimanente della sua vita. Il F., dall'inizio della sua carriera universitaria, si era dedicato a studi di ostetricia, disciplina che dopo la metà del XIX secolo, grazie soprattutto ai progressi registrati dalla chirurgia, dalla fisiopatologia e dalla microbiologia, si era notevolmente ampliata e consolidata in campo clinico e scientifico. Ricevuto l'incarico dell'insegnamento dell'ostetricia per gli studenti di medicina nell'anno accademico 1867-68, nel 1871 conseguì il titolo di professore straordinario presso la cattedra di ostetricia. All'interno della facoltà di medicina istituì dal 1876 un corso di ostetricia per allieve ostetriche e dal 1880 divenne direttore della nuova scuola ostetrica. Quantunque per i meriti clinici, didattici e scientifici ne fosse da lungo tempo meritevole, a causa del limitato numero di posti in organico, i voti reiterati della facoltà per la sua promozione a professore ordinario poterono essere accolti dal ministero solo dal 1° giugno 1895. Dal 1898 al 1904 fu preside della facoltà di medicina e chirurgia. Il F. esercitò per circa mezzo secolo la sua attività didattica di docente di ostetricia, fino al 1909, quando, raggiunti i limiti di età, fu sostituito nel suo incarico da A. Guzzoni degli Ancarani e collocato a riposo dall'agosto 1910. Presidente dell'Ordine dei sanitari della provincia di Siena dal febbraio 1910, nel dicembre dello stesso anno fu nominato professore emerito. La lunga e operosa attività scientifica del F. si svolse in molti campi, come testimonia il vario*

indirizzo delle sue pubblicazioni nel periodo iniziale della carriera. La parte più significativa della produzione scientifica del F., tuttavia, interessò principalmente argomenti di ostetricia e ginecologia, e vide la luce nel periodo in cui, in campo nazionale, la fusione delle due discipline segnò un vero avanzamento della ginecologia: la clinica ostetrica e ginecologica italiana fu infatti istituita solo nell'ultimo ventennio del secolo scorso, e a Siena, sotto la direzione del F., la clinica ostetrica si arricchì di una fiorente sezione ginecologica. Oltre al fondamentale insegnamento dell'ostetricia e della ginecologia per gli studenti di medicina, il F. tenne con grande capacità e competenza la direzione della scuola per allieve ostetriche, per l'esercizio della cui professione riteneva necessario un corso di studi a livello universitario, articolato in lezioni tenute da accademici. Fra le più importanti pubblicazioni del F. si ricordano: Sulla nota del prof. Egidio Pollacci intitolata "Della scoperta del manganese come elemento integrale del sangue, del latte, e delle uova", estr. da *Lo Sperimentale*, XXII (1870); Sopra un'atresia congenita e molte altre anomalie di sviluppo osservate in una bambina neonata, estr. da *Rivista scientifica*, III (1871); Sul rallentamento del polso nei primi giorni del puerperio, in *Rivista scientifica*, pubblicata per cura della R. Acc. d. Fisiocritici, III (1871), pp. 344-347, 401-412; IV (1872), pp. 97-120, 161-173, 329-342; Sull'efficacia del solfato di chinina come eccito-motore delle fibre muscolari dell'utero gravido, Siena 1873; Prospetto storico statistico dell'ospizio di maternità nello spedale di S. Maria della Scala per l'anno 1874, *ibid.* 1876; Due parole sopra un caso di tanatologia medico-legale, in *Boll. d. Soc. tra i cultori d. scienze med. in Siena*, I (1883), 4, pp. 93-95; Descrizione di alcune mostruosità in un feto umano

settimestre, *ibid.*, II (1884), 2, pp. 54-56; Un caso clinico in conferma dell'azione antipiretica della cairina, *ibid.*, 6, pp. 197-199; Storia di una istero-ovarotomia cesarea (Operazione del Porro), *ibid.*, 7-8, pp. 223-228; Albuminuria gravidica con idrope ascite anasarca ed edema polmonare. Parto prematuro artificiale con esito felice per la madre e il feto, *ibid.* (1885), n. 2; Assenza totale o quasi totale dell'utero e della vagina in donna pubere, *ibid.*, n. 4, Una placenta umana con due pseudo cisti siero sanguinolente, *ibid.*, n. 8, Parto prematuro artificiale per voluminose varici dell'arto inferiore sinistro e della vulva, in *Bollettino d. Sez. dei cultori delle sc. mediche nella R. Acc. dei Fisiocritici di Siena*, V (1887), pp. 127-134; Operazione cesarea con metodo conservatore con esito felice per la madre e il feto, Siena 1889, Diverse pseudocisti sierose sottocoriali sulla placenta di un feto a termine, in *Atti della R. Acc. d. Fisiocritici in Siena*, s. 4, I (1889), pp. 533-544; Eclampsia al settimo mese di gestazione in donna di 43 anni pluripara. Interruzione artificiale della gravidanza e parto forzato. Guarigione, *ibid.*, pp. 545-566; Presentazione di una donna operata felicemente due volte di taglio cesareo alla maniera del Säger, estr. da *Atti del XIV Congresso dell'Associazione medica italiana*, Siena 1892, Sul completamento artificiale della evoluzione pelvica nelle presentazioni della spalla, *ibid.* 1892. L'impegno scientifico e accademico non impedì al F. di assumere cariche pubbliche. Fu consigliere e assessore comunale, consigliere e vicepresidente della Provincia di Siena, deputato e presidente della deputazione del Monte dei Paschi di Siena, presidente della Società degli esecutori delle pie disposizioni. Socio di numerose accademie, venne insignito di importanti onorificenze. Morì a Siena il 14 dic. 1918.

E dal vento sorge il canto del mare ...

Leggero, spumoso...

Si innalza come una danza tra pesci e cielo

e raccoglie sogni di anima poeta e innamorata. (Veonica Giusti)

“La mente è come un paracadute. Funziona solo se si apre” (A. Einstein)



## Storia di Tutto Quanto (V° puntata)

**R**iprendiamo la nostra *storia di tutto quanto* da dove l'avevamo interrotta. Dopo il periodo denominato *Cambriano* (parliamo di circa 500 milioni di anni fa) durante il quale vi fu un'esplosione di forme di vita, seguirono ben cinque *estinzioni di massa*, ognuna delle quali spazzò via tra il 70 e il 95 per cento delle specie di piante, animali e microrganismi presenti sulla Terra. L'ultima, che è anche la più famosa, colpì i dinosauri, favorendo la successiva affermazione dei mammiferi e, in definitiva, dell'uomo. Esiste anche una *sesta* estinzione di massa, che è quella attualmente in corso: la differenza sostanziale tra le prime cinque e quella attuale è che mentre quelle passate furono causate da naturali alterazioni dell'ambiente, come eruzioni vulcaniche o collisioni con asteroidi, questa sta avvenendo per colpa nostra. Così come i geologi e i paleontologi hanno suddiviso la storia della Terra in eoni, ere, periodi ed epoche, allo stesso modo i cosmologi hanno suddiviso la storia dell'universo in nove fasi, chiamate anch'esse *ere*, la cui durata va da poche frazioni di secondo (!) a miliardi di anni. Basta coi preamboli. Facciamo un bel respiro profondo e prepariamoci a raccontarla, questa storia, la storia di tutto quanto, da un lato consapevoli che se essa esiste è proprio perché ci siamo noi esseri umani a raccontarla, dall'altro altrettanto consapevoli, da bravi copernicani, che là fuori, da qualche parte in questo vasto universo, quasi certamente esistono altri mondi e altri narratori che racconteranno una storia simile. Da dove cominciamo? Di solito le storie si raccontano dall'inizio. Noi invece cominceremo dalla fine, cioè dal tempo presente. Sarà come fare un viaggio a ritroso nel tempo, risalendo dai giorni nostri all'origine del tempo, quando, da quella grande esplosione che non fu affatto un'esplosione (il Big Bang), scaturì l'universo che conosciamo.

### IL TEMPO PRESENTE.

Eccoci qui, sul pianeta Terra, a quattordici miliardi di anni dal Big Bang. A dire la verità, non sono proprio quattordici, ma tredici miliardi e ottocento milioni, anno più anno meno. Non che cambi

granché, almeno per noi, sebbene duecento milioni di anni non siano certo bruscolini. Per i più distratti, la Terra è un piccolo pianeta roccioso di periferia



– nel senso che è situato in una zona periferica della Via Lattea – dotato di atmosfera e ricoperto per tre quarti di acqua. Il Sole, la nostra stella, si trova a centocinquanta milioni di chilometri: è proprio la distanza giusta, né troppo vicino, né troppo lontano; d'altra parte, se non fosse così, non saremmo nemmeno qui a parlarne. Per come misuriamo noi il tempo, ci troviamo nel Ventunesimo secolo – sottinteso d.C. oppure e.v. – dove per secolo intendiamo un periodo di cento anni. È consuetudine indicare i secoli coi numeri romani: 21, ad esempio, si scrive XXI. Il XXI secolo è iniziato nell'anno 2001 – nota bene: non nel 2000 – e si concluderà nell'anno 2100. Apparteniamo a una specie denominata *Homo Sapiens*, comunemente chiamata “uomo moderno”. Siamo l'unica specie vivente appartenente al genere *Homo*. Il genere *Homo* appartiene alla famiglia degli *ominidi* e all'ordine dei *primati*. Secondo i dati più aggiornati, la popolazione mondiale sfiora i 7,9 miliardi di individui. Non siamo gli unici esseri viventi che popolano il pianeta Terra. Tra animali e vegetali il nostro pianeta attualmente ospita quasi nove milioni di specie viventi, anche se noi ne conosciamo solo una piccola parte, appena 1,8 milioni. Si stima ad esempio che più del 90 per cento delle specie marine siano del tutto sconosciute, per non parlare poi dei milioni di specie di microrganismi ancora senza nome. Le specie attualmente viventi sono una frazione inimmaginabilmente piccola di tutte quelle che hanno popolato il pianeta in passato e che si sono estinte. In termini di biomassa, la specie umana rappresenta solo lo 0,01 per cento di tutta la vita sulla Terra. Ciononostante i suoi comportamenti influiscono in modo determinante sull'evoluzione del pianeta. Il tempo presente rientra in un'epoca geologica chiamata *Olocene*, termine che significa appunto “assolutamente recente”. L'Olocene inizia

circa 12.000 anni or sono – 11.700 per la precisione – e fa parte di un periodo chiamato *Neozoico* che inizia circa 2,6 milioni di anni fa. Il Neozoico a sua volta fa parte di un'era chiamata *Cenozoico* che inizia circa 66 milioni di anni fa. Cenozoico significa “nuova vita” ed è la più recente delle tre ere geologiche dell'eone Fanerozoico (le altre le incontreremo strada facendo). Tecnicamente, stiamo ancora uscendo dall'ultima glaciazione, avvenuta prima dell'Olocene. Si parla di glaciazione quando

le calotte polari sono ricoperte da uno strato più o meno spesso di ghiaccio, cosa che appunto avviene anche oggi. Ciò spiega in parte perché le calotte polari e i ghiacciai alpini si stanno sciogliendo. Il problema è che si stanno sciogliendo più velocemente di quanto dovrebbero, e questo a causa del surriscaldamento globale causato dalle attività umane. Siamo diventati la specie dominante sulla Terra e riusciamo a influenzare l'ambiente e tutte le altre forme di vita. *(continua nella prossima puntata)*

*“Due cose sono infinite: l'Universo e la stupidità umana, ma riguardo l'Universo ho ancora dei dubbi” (A. Einstein)*

## La Cucina elbana

### Salmoriglio



*Il Salmoriglio è una salsa verde dal sapore prettamente mediterraneo. Non è specifica della nostra Isola ma può benissimo adattarsi alla nostra cucina che si inserisce di diritto nei gusti e nei sapori del nostro mare. Condimento che si adatta perfettamente per condire trance di pesce spada arrosto che, di certo, renderà gustosa la nostra tavola estiva, soprattutto se asperso da qualche bicchiere di fresco e discreto vino bianco.*

#### **Ingredienti:**

Olio extravergine d'oliva, limone, prezzemolo, aglio e capperi, sale fino e, a piacimento, origano

#### **Preparazione:**

Preparare un'emulsione di olio extravergine d'oliva e limone (una parte) con aggiunta di una minima quantità di acqua tiepida; preparare un trito di prezzemolo, capperi e aglio (poco). Una volta ottenuta l'emulsione di olio e limone mescolare con il trito con l'aggiunta di un pizzico di sale fino e, eventualmente, dell'origano. La salsa così ottenuta, lasciata riposare per circa 15 minuti, verrà poi cosparsa sulle trance di pesce spada arrosto.





**E per quanto riguarda la violenza in quarantena? - seconda parte -**  
(Prof. Dr. Anna Maria Martorella)

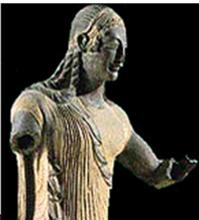
**Caratteristiche della crisi pandemica**

**L**e crisi possono essere accidentali, assistenziali, strutturali e vitali. Tutte queste crisi sono presenti in questo periodo di pandemia, perché è un evento accidentale, richiede la cura dei malati o coincide con la convivenza con persone non autosufficienti, si verifica in famiglie che hanno caratteristiche contrastanti, e i suoi membri possono anche attraversare una crisi vitale come l'adolescenza, un recente matrimonio consumato, o che è in fase di gravidanza o parto di un bambino, ecc. **Le crisi accidentali** sono presentati come disgrazie inaspettate, tensioni di natura manifesta, isolata, temporanea, reale, specifica ed estrinseca. La famiglia può mantenersi e farcela. **Le crisi assistenziali** si verificano quando sorge la necessità che uno dei membri riceva assistenza e cure vitali per il loro sviluppo. È classificato in due sottotipi: affidamento e assistenza senza fissa dimora. Queste crisi danno origine ad altre tensioni, provocano conflitti a medio e breve termine e mostrano una maggiore difficoltà di fronte alle patologie croniche. **Le crisi strutturali** comprendono schemi inerenti al sistema familiare esacerbati da stress estrinseci. Si manifestano in gruppi familiari che portano problemi cronici senza ottenere alcuna riduzione dei conflitti. La sua presentazione può essere abituale, permanente o consueta. **Le crisi vitali** sono manifeste, rispondono al passaggio da uno stadio evolutivo all'altro, coinvolgono tutti i membri del sistema, possono coincidere con nuovi sottosistemi (es. matrimonio,

nascita di figli, che danno origine al sottosistema genitoriale). I bambini e gli adolescenti, che stanno attraversando la propria crisi vitale, e le loro famiglie possono attraversare tutte queste crisi durante la pandemia, se ci sono già stati conflitti precedenti, se ci sono casi di Covid-19 nel gruppo familiare, che richiedono cure specifiche o vivere con un familiare anziano o malato con caratteristiche di disabilità. Alla crisi vitale di bambini e adolescenti si aggiungono sfide come la riduzione e/o la sospensione delle routine; l'interruzione delle pratiche e delle attività sociali che favoriscono aspetti di sviluppo (attività scolastiche, sportive e artistiche); risignificazione degli spazi sociali e delle attività quotidiane; la convivenza con adulti sopraffatti, stressati e ansiosi, che porta all'isolamento e alla solitudine; mancanza di accompagnamento e sostegno. Nella letteratura sui disturbi psichiatrici negli adolescenti legati alla pandemia di COVID-19, è stato riscontrato che la pandemia potrebbe generare un aumento della presenza di disturbi psichiatrici come stress post-traumatico, disturbi depressivi e d'ansia, nonché sintomi legati al duello. Tra i fattori rilevati che potrebbero influenzare la salute mentale degli adolescenti, sono inclusi gli eventi stressanti della vita, il confinamento domiciliare prolungato, il dolore traumatico, la violenza domestica, l'uso eccessivo di Internet e dei social network, l'insufficiente capacità di coping individuale e familiare..... (fine seconda parte)



*«Le braccia di pietà che al mondo apristi, sacro Signor, da l'albero fatale, piegale a noi che, peccatori e tristi, teco aspiriamo al secolo immortale» (G. Carducci)*



## Il Bambino con la maglietta rossa (Racconto di Dominicus)

*C'era una chiazza rossa, laggiù sul mare;  
 appare, poi scompare e poi riappare.  
 Era un'onda che forse aveva un cuore,  
 lentamente portava quella chiazza verso terra;  
 l'adagiò teneramente sulla spiaggia, le fece un'ultima carezza  
 e poi ..... andò via.  
 Era un bambino con la maglietta rossa,  
 il visino nascosto fra la sabbia,  
 per non vedere la cattiveria della razza umana.  
 Mancava un angioletto sull'altare.  
 In ogni angolo di questa terra non c'è più amore ma solo guerra.  
 Nessuno alza un dito perché finisca questa storia.  
 I politici, i professori hanno la dispensa per comandare il mondo,  
 vanno per la loro strada, fanno amicizia con i signori della guerra,  
 non hanno vergogna ma vanno a capo chino,  
 indifferenti, al ritorno di Caino.  
 È nata una credenza in quel paese:  
 si dice che nei giorni di tempesta,  
 si sentano le grida disperate di una mamma che non trova più suo figlio;  
 interroga la gente, chiede alla luna, parla con le stelle.  
 Fra gli angeli del Cielo crede di vedere il suo sorriso,  
 gioca con gli angioletti come lui in Paradiso.*



Mensile di attualità, costume e politica del territorio di Campo nell'Elba.

Direttore responsabile: **Luigi Cignoni**

Direttore esecutivo: **Patrizio Olivi**

Redattore: **Vito Giudice**

Responsabile della Distribuzione: **Vittorio Mauro Mazzei**

Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Livorno il 26 aprile 2022, n.3/2022. Stampato in proprio: 100 copie; disponibile sul web : [www.sanpiero.com/nuova\\_pagina\\_1.htm](http://www.sanpiero.com/nuova_pagina_1.htm)

Hanno collaborato a questo numero: *Dominicus, G.M. Gentini, V.Giusti, A.M. Martorella, M. Righetti, A. Simone*

Per le lettere al giornale, e-mail: [patriziolivi@yahoo.it](mailto:patriziolivi@yahoo.it)

**CrecchiMobili**  
 Via Volterrana, 15/23 - SELVATELLE (PI) - Tel. 0587 653118  
 Rec. Isola d'Elba 0565 983025 - Cell. 335 8329748  
[www.crecchimobili.com](http://www.crecchimobili.com) - [info@crecchimobili.com](mailto:info@crecchimobili.com)

**TUTTE LE SOLUZIONI  
 PER ARREDARE LA TUA CASA**

Camera da letto      Elementi d'arredo  
 Cucina      Salotto

**Ti aspettiamo con sconti eccezionali  
 per rinnovo esposizione!**

**BARTOLI GIUSEPPE**  
 autoricambi - autoaccessori  
 Loc. Antiche Saline - Portoferraio  
 Tel. e Fax 0565 915783

Linee accessori:

sparco  
 mama  
 OMP      R.EVOLUTION  
 Simoni Racing

**NOVITA'**      Bici elettriche  
 e scooter

Littrice Lisola / Centro Grafico Elbano

AUTOTRASPORTI  
 ESCAVAZIONI  
**PISANI LAURO**  
 Via Fonte Chiavetta - 57030 San Piero  
 Campo nell'Elba (LI)  
 Tel. 0565 983154 - Fax. 565 983313  
 Lauro cell. 338 5069962  
 Alessandro cell. 335 6284416